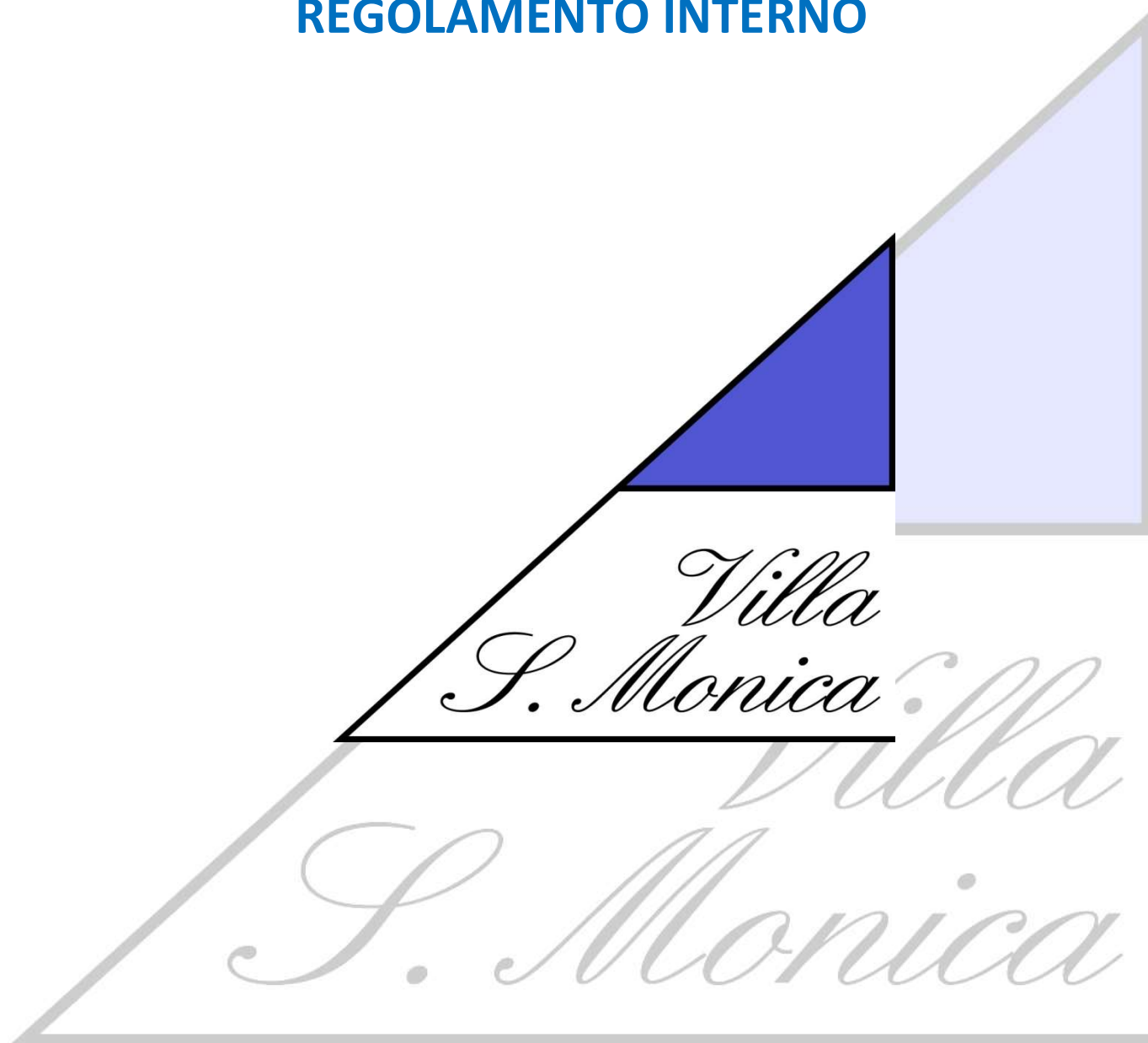


Residenza per la Terza Età

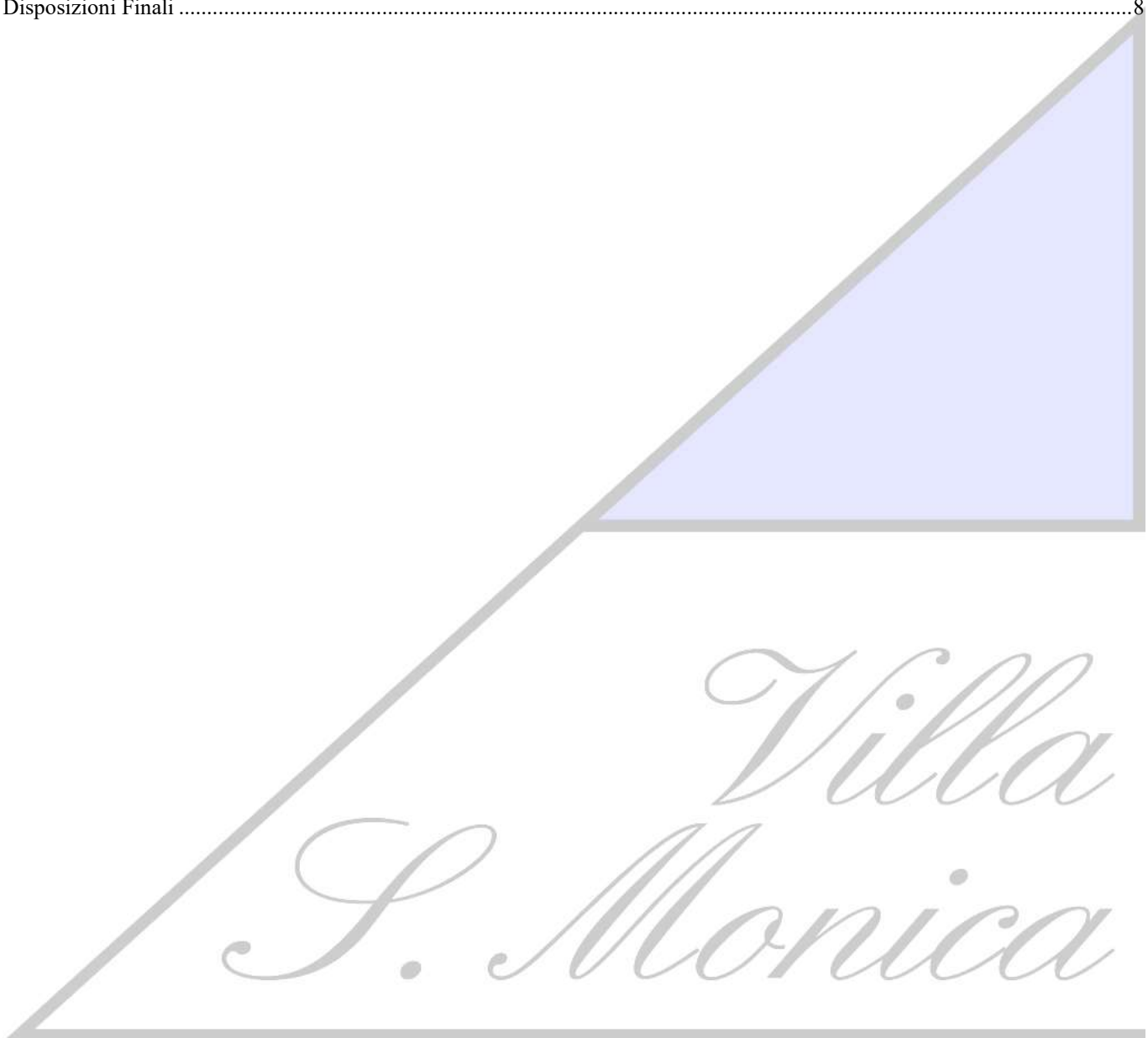
REGOLAMENTO INTERNO



Via di Rosano 44-44/a 50012 Bagno a Ripoli FI
www.villasantamonica.it mail@villasantamonica.it

Sommario

Finalità e Caratteristiche della Struttura	3
Norme Relative alla Vita Comunitaria	3
Modalità di Ammissione e Dimissione	4
Servizi Forniti agli Ospiti	5
Corresponsione della Retta E Conservazione del Posto	6
Orario Dei Pasti e Rientro Serale	7
Rapporti Con la Comunità Locale e con i Parenti e Partecipazione Alla Vita Comunitaria	7
Disposizioni Finali	8



*Villa
S. Monica*

FINALITÀ E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

Art: 1

La Residenza per Anziani ed Inabili Villa Santa Monica è una struttura residenziale finalizzata a fornire ospitalità diurna e notturna ad anziani autosufficienti e non autosufficienti per i quali non sia possibile la permanenza nel proprio domicilio.

Art: 2

La Residenza garantisce agli ospiti, come più diffusamente descritto nella Carta dei Servizi, un elevato livello di assistenza, con lo scopo di mantenere il più possibile attive le capacità fisiche, mentali, affettive e relazionali degli ospiti e per prevenire ulteriori perdite di autonomia.

Art: 3

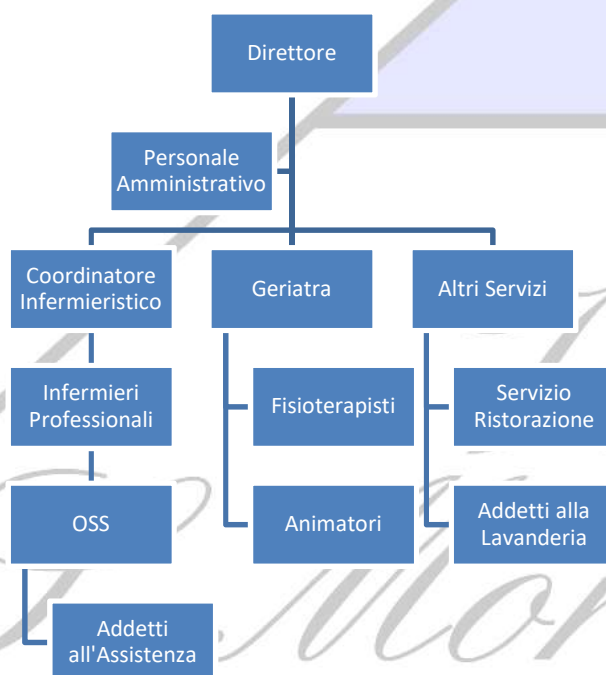
La Residenza, per le caratteristiche organizzative è impegnata a far sì che si mantengano attivi i rapporti che l'ospite ha al momento dell'ingresso nella struttura, siano essi riferiti ai familiari, ai parenti e alle eventuali amicizie, favorendo momenti di incontro e di relazione.

Art: 4

Per il raggiungimento di queste finalità la struttura organizzerà i propri interventi ed i propri servizi non su prestazioni prestabilite, ma su obiettivi personalizzati che soddisfino l'ospite non solo come portatore di bisogni ma anche come portatore di risorse e di motivazioni a vivere.

Art: 5

Organigramma Del personale



Il turno operativo, conforme alle norme vigenti, è a disposizione degli organi competenti.

NORME RELATIVE ALLA VITA COMUNITARIA

Art: 6

Al momento dell'ingresso nella struttura all'ospite viene assegnata una camera secondo il criterio della proposta e della scelta fra quelle disponibili. Qualora esigenze di vita comunitaria lo richiedano, può essere disposto dalla Direzione il trasferimento in altra camera, previa informazione dei familiari.

Art: 7

L'ospite può, nei limiti delle disponibilità, delle esigenze altrui e delle eventuali necessità organizzative della Direzione, scegliere il compagno di camera. Ai coniugi e ai fratelli è riservata di norma una camera comune. Compatibilmente con le esigenze della struttura l'ospite può personalizzare la camera con oggetti personali (foto o altro) previa autorizzazione della Direzione e del compagno/a di camera. La Residenza, anche atteso il fatto che le porte delle camere devono rimanere prive di chiusura a chiave per consentire, in qualunque momento, l'accesso del personale, non risponde per lo smarrimento e/o furto degli oggetti, personali e non, portati dagli ospiti nella Struttura, ivi compresi le protesi e/o gli ausili dai medesimi utilizzati. E' fatto divieto di tenere presso le camere fornelli elettrici o a gas e più in generale tutti quegli oggetti che necessitano, per essere usati, di un'alimentazione a gas, o che comunque, secondo la Direzione, possano arrecare rischi e/o pregiudizi alla incolumità degli ospiti, o della Struttura. L'ospite può utilizzare tutti i servizi e gli spazi comuni interni ed esterni alla struttura. La Direzione declina comunque ogni responsabilità per i danni che l'ospite, anche munito di carrozzina o deambulatore, dovesse procurare a sé stesso, ovvero agli altri, nel corso della fruizione dei suddetti spazi comuni interni ed esterni alla Struttura.

Art: 8

L'ospite, nei limiti delle possibilità personali, si impegna ad osservare le fondamentali regole di igiene personale e dell'ambiente, nonché a tenere un comportamento rispettoso delle norme relative ad una corretta convivenza. L'ospite si impegna altresì a rispettare tutte quelle norme che la Direzione dispone per il corretto andamento sia della vita comunitaria all'interno della struttura, sia per il corretto uso degli ambienti e delle cose a disposizione degli ospiti. Si precisa che tutti gli ausili di cui l'ospite dovesse necessitare (carrozze, deambulatori, fasce di sicurezza, ecc.) sono strettamente personali. La misura e la tipologia degli stessi dovranno essere preventivamente concordati con la direzione. Gli stessi potranno essere eventualmente forniti temporaneamente dalla struttura compatibilmente con la disponibilità di magazzino di questa ultima.

Art: 9

L'ospite deve rispettare l'obbligo di non fumare nelle camere e negli ambienti posti all'interno della struttura, nonché laddove né è fatto esplicito divieto per evidenti ragioni di sicurezza. Qualora la non osservanza del divieto arrechi danno alla struttura o agli ospiti, saranno valutate opportune conseguenze anche in relazione al Codice Civile.

Art: 10

L'ospite ha l'obbligo di non lavare oggetti di qualsiasi genere, compresa la biancheria, nei lavandini dei bagni. Inoltre è assolutamente vietato, tenere vasi ed altri oggetti di qualsiasi genere, sui parapetti delle terrazze e i davanzali delle finestre, nonché stendere biancheria. Non è altresì consentito tenere animali.

Art: 11

La Direzione può allontanare l'ospite dalla struttura qualora questi tenga un comportamento ed una condotta incompatibili con la vita comunitaria e commetta gravi infrazioni al regolamento interno della struttura. In tal caso i parenti o la persona referente sono tenuti all'immediato allontanamento dell'ospite dalla struttura entro e non oltre sette giorni dalla comunicazione del recesso da parte della Direzione.

MODALITÀ DI AMMISSIONE E DIMISSIONE

Art: 12

La domanda di ammissione compilata dall'interessato, da un suo familiare o altro, nonché dal medico curante del futuro ospite, e corredata dalla necessaria documentazione (come da pro-memoria consegnato unitamente al presente regolamento), deve essere indirizzata alla Direzione che provvede a collocarla nella lista cronologica della struttura. Al momento della deliberazione dell'ammissione da parte della Direzione viene consegnata sia alla persona per la quale si chiede l'ospitalità, sia a chi eventualmente presenti la domanda, copia del presente regolamento, che dovrà essere sottoscritto per presa visione ed accettazione dall'ospite, ovvero da chi ha compilato la domanda di ammissione.

Art: 13

Le ammissioni, che saranno subordinate al giudizio insindacabile del Geriatra della Casa di Riposo, possono essere a tempo indeterminato, temporanee o avere carattere di provvisorietà diurna.

Art: 14

Al momento dell'ammissione, tramite apposito documento, viene sottoscritto da parte dell'ospite o da altra persona appositamente individuata, l'impegno al pagamento della retta o della parte di quota dovuta. Detta persona sarà tenuta al rispetto, ovvero dovrà adoperarsi affinché l'ospite provveda al rispetto delle norme previste nel presente regolamento e delle disposizioni della Direzione.

Art: 15

Le dimissioni, oltre che per recesso da parte dell'ospite, per scadenza del rapporto o per decesso dell'ospite, potranno avvenire, sulla sorta di determinazione insindacabile della Direzione, ovvero qualora gravi ragioni di salute determinino la necessità del ricovero dell'ospite stesso presso una struttura sanitaria.

Al momento delle dimissioni e/o cessazione del rapporto fra l'ospite e la struttura, l'ospite o chi ha sottoscritto il documento di ammissione, come prescritto dall'art. 13 del presente regolamento, deve sottoscrivere l'apposito documento di dimissione. Con la sottoscrizione di tale documento l'ospite e/o la persona che ha sottoscritto il documento di ammissione dichiarano di non aver nulla da pretendere dalla struttura a nessun titolo e di aver ritirato tutti gli oggetti personali, tutti i documenti di qualunque tipo e tutti i beni dell'ospite medesimo. Inoltre l'ospite o i parenti devono far fronte al pagamento degli eventuali residui di retta. La stanza occupata dovrà essere rilasciata libera da persone e cose entro le h. 12.00 e quindi prima del pranzo. Diversamente sarà dovuta la retta anche per il giorno di dimissione dell'ospite. In caso di soggiorno per periodo determinato la retta sarà dovuta per l'intero periodo indicato nel documento di ammissione anche nell'ipotesi di rilascio anticipato dell'alloggio. Nel caso di soggiorno per periodo indeterminato, il recesso da parte dell'ospite dovrà essere comunicato almeno 15 giorni prima del giorno dell'abbandono dell'alloggio. Il soggiorno per periodo indeterminato non potrà mai risultare inferiore ai 15 giorni; se il soggiorno per periodo indeterminato dovesse risultare inferiore ai 15 giorni per recesso dell'ospite, sarà comunque dovuta l'intera retta per quindici giorni.

In caso di Ospite a carico della Azienda Sanitaria: La dimissione deve essere concordata con i servizi competenti coinvolgendo nella decisione l'interessato stesso o il suo legale rappresentante, in particolare al verificarsi dei seguenti casi:

- a) Variazione dello stato di salute dell'assistito certificato dall'UVM che determini la necessità di diversa tipologia di ricovero;
- b) Manifesta grave e perdurante incompatibilità dell'assistito o dei suoi familiari con l'ambiente della residenza e/o con gli altri assistiti;
- c) Accertata morosità nel pagamento del corrispettivo del titolo di acquisto.

SERVIZI FORNITI AGLI OSPITI

Art: 16

La Residenza garantisce agli ospiti i seguenti servizi:

- a) camera sia a due che a un posto letto ed uso degli spazi comunitari interni ed esterni;
- b) riscaldamento, aria condizionata e fornitura di acqua calda;
- c) disponibilità di impianti di comunicazione e chiamata e connessione ad Internet.
- d) vitto completo nel rispetto della tabella dietetica, approvata dal responsabile del servizio di igiene pubblica e del territorio della Usl territoriale; sono inoltre fornite diete particolari su prescrizione medica.
- e) assistenza sanitaria, generica e geriatrica. Viene inoltre garantita l'assistenza infermieristica e di riattivazione funzionale, bagno assistito e fornitura di materiale sanitario per medicazioni eventualmente occorrenti, e il necessario per garantire l'igiene personale;
- f) attività di socializzazione e di intrattenimento-animazione;
- g) il servizio di pedicure e di parrucchiere per uomo e donna una volta al mese per coloro che godono di Contributo Sanitario Asl;
- h) manutenzione e lavaggio della biancheria di uso corrente (lenzuola, federe, teli da bagno, tovaglie, tovaglioli) e della biancheria intima personale lavabile ad acqua; per quanto attiene il lavaggio di capi non intimi (quali maglioni, pantaloni, camicie, tute da ginnastica, ecc.), da addebitarsi a parte, la Direzione declina ogni responsabilità in caso di danneggiamento o perdita del capo stesso.
- i) assistenza religiosa;
- j) ogni altro servizio ulteriormente indicato nei Servizi Garantiti nella Carta dei Servizi della Residenza.

Art: 17

Il vitto è adeguato ai bisogni dietetici degli ospiti secondo le preferenze ed il gusto e le eventuali prescrizioni del medico. Il menù giornaliero viene predisposto dalla Direzione e reso noto tutte le mattine, mediante esposizione in bacheca. Attese le particolari condizioni degli ospiti, si invitano parenti, familiari o conoscenti a non portare alimenti all'interno della Struttura, salvo preventiva comunicazione e accordo con la Direzione.

Art: 18

Gli ospiti potranno usufruire di tutte le prestazioni sanitarie presenti nel territorio e proprie del Servizio Sanitario Nazionale. Ciascun ospite sceglie liberamente il proprio medico curante. Quest'ultimo ha la responsabilità sanitaria dell'ospite ed il parente è invitato a fare riferimento al medico curante stesso per avere tutte le notizie sulla salute del proprio parente. La Direzione non si assume nessuna responsabilità riguardo alle scelte del medico curante, per le possibili conseguenze dannose che potrebbero derivare agli ospiti dall'uso di farmaci e medicinali non prescritti dal medico curante o dal medico della struttura, e/o non somministrati dal Personale incaricato dalla struttura.

Art: 19

La modalità di tenuta e conservazione della documentazione inerente gli ospiti è descritta nel Documento Programmatico sulla Sicurezza esposto in bacheca.

CORRESPONSIONE DELLA RETTA E CONSERVAZIONE DEL POSTO

Art: 20

- Per i clienti privati: La Direzione stabilisce la retta mensile a carico dell'ospite. Suddetta retta può essere modificata in relazione ed in proporzione ad eventuali aumenti dei costi (del personale, dei generi alimentari e degli altri prodotti e servizi necessari per la cura dell'ospite), per servizi o prestazioni aggiuntive introdotte nell'organizzazione della struttura o richiesti dall'ospite, nonché in caso di mutamento delle condizioni dell'ospite; in questo caso la Direzione preavviserà l'ospite degli eventuali aumenti almeno 30 (trenta) giorni prima dell'applicazione della nuova retta mensile. La Direzione stabilisce il valore della somma da rilasciare a titolo di deposito al momento dell'ingresso dell'ospite nella struttura. La predetta caparra sarà trattenuta dalla Casa di Riposo nel caso in cui l'ospite od i soggetti responsabili, non provvedano a liberare dagli effetti personali la camera occupata entro i 7 giorni successivi alla dimissione.
- Per le prestazioni a favore di assistiti non autosufficienti, la struttura riceve un corrispettivo composto da una quota sanitaria a carico dell'azienda e da una quota sociale in tutto o in parte a carico dell'assistito, secondo quanto stabilito dai regolamenti zionali in materia di compartecipazione ai costi delle prestazioni sociosanitarie. Il corrispettivo di parte sanitaria:
 - Il corrispettivo di parte sanitaria del titolo di acquisto: €52.32 al giorno, così come definita dalla regione toscana.
 - Il corrispettivo di parte sociale del titolo di acquisto: € 53.50 al giorno, a carico del comune di residenza dell'assistito, al lordo della compartecipazione dello stesso.Per un totale di € 105.82 al giorno.

La quota sociale determinata dalla struttura è pari a € 62.50 al giorno, così come indicata nel portale regionale dedicato all'offerta residenziale toscana (Portale RSA).

L'eventuale differenza tra la quota sociale giornaliera determinata dalla struttura e l'importo del titolo di acquisto a carico del comune di residenza dell'assistito, al lordo della compartecipazione dello stesso è a carico dell'assistito.

Non saranno richieste anticipazioni sulla eventuale quota della retta a carico del Fondo Sanitario o del Comune.

Il mancato pagamento di una sola mensilità determina la risoluzione del rapporto di ospitalità.

La retta del periodo già goduto deve essere corrisposta entro il giorno 5 (cinque) di ogni mese successivo.

L'ospite che gode di un contributo temporaneo, alla fine del periodo di degenza incluso nel contributo, può continuare la permanenza in struttura (previa disponibilità) con una tipologia di retta privata.

Art: 21

In caso di brevi assenze per motivi familiari, eventuali soggiorni climatici non superiori a 15 (quindici) giorni, sempre autorizzati dalla Direzione, e per ricoveri ospedalieri non superiori a 30 (trenta) giorni è assicurato il mantenimento del posto. Gli ospiti con quota sanitaria a carico della ASL e senza contributi da parte di enti convenzionati dovranno corrispondere, nei casi previsti dal primo comma del presente articolo, l'intera somma concordata con la Direzione al momento dell'ammissione.

Gli ospiti non autosufficienti, che non usufruiscono della quota sanitaria, dovranno corrispondere una quota giornaliera ridotta del 30%, per assenze superiori a 30 (trenta) giorni. La retta giornaliera resta invariata per periodi inferiori.

Art: 22

Nei casi di lungodegenza, ove il periodo di permanenza presso la Struttura non è definito, sia l'ospite che la Direzione hanno la possibilità e il diritto di recedere dal rapporto di ospitalità con preavviso di 30 (trenta) giorni, esclusi i casi di risoluzione del rapporto di ospitalità come previsti dal presente regolamento interno. Tale diritto potrà essere esercitato tramite comunicazione scritta, datata e firmata. L'inosservanza di tale termine implica la corresponsione di un indennizzo pari ad un importo non inferiore alla cifra corrispondente ad una mensilità. In tutti i casi, se non in presenza di accordi diversi, il periodo minimo di degenza è di giorni 15 (quindici).

ORARIO DEI PASTI E RIENTRO SERALE

Art: 23

L'ospite all'interno della struttura gode della massima libertà, salvo le limitazioni imposte dalle regole della vita comunitaria e dallo stato della propria salute.

La Direzione non assume alcuna responsabilità di custodia degli ospiti. Per tale motivo spetta all'ospite ed ai suoi familiari valutare l'opportunità dell'inserimento e della permanenza nella struttura. L'ospite può infatti entrare ed uscire ad ogni ora, previa comunicazione o segnalazione alla Direzione.

Gli orari di accesso ai reparti notte ed alle camere da parte di Parenti e Visitatori è dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 20.00, per evidenti motivi di privacy. L'accesso ai rimanenti locali di soggiorno è consentito dalle 08.00 alle 20.00.

Art: 24

I pasti di norma vengono così forniti:

- a) la prima colazione viene servita in camera;
- b) il pranzo viene servito nell'apposita sala-pranzo alle ore 12.15, escluso casi particolari nei quali può essere servito in camera;
- c) la cena viene servita nell'apposita sala-pranzo alle ore 18.00, escluso casi particolari nei quali può essere servita in camera;

Art: 25

In caso di uscite autonome dell'Ospite, o uscite accompagnate da Parenti o Terzi Autorizzati (ADS...) si prega di avvisare la Direzione e/o il personale in Turno.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ LOCALE E CON I PARENTI E PARTECIPAZIONE ALLA VITA COMUNITARIA

Art: 26

La Direzione è impegnata a mettere in atto tutte quelle iniziative rivolte ad attivare i rapporti con la comunità in cui opera la struttura e con i parenti degli ospiti.

Nell'organizzazione della vita comunitaria, viene garantita agli ospiti la possibilità di partecipare alle varie iniziative ricreative e di intrattenimento, nonché quelle di carattere culturale e sociale previste dalla Direzione all'interno della struttura e di quelle eventualmente organizzate dalla varie associazioni presenti nel territorio.

Art: 27

Allorché l'Ospite della struttura usufruisca della temporanea assistenza di personale esterno (es. badante, personale sanitario esterno alla struttura, ecc.) e/o di familiari, la Residenza declina qualsiasi responsabilità per i danni che dovessero derivare all'ospite dall'assistenza prestata dai soggetti a quest'ultima estranei.

DISPOSIZIONI FINALI

Art: 28

Per tutto quanto non è previsto dal presente regolamento interno si rimanda alle disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale in materia. Per gli ospiti che usufruiscono di posti convenzionati con i vari Enti valgono ai fini del presente regolamento interno le prescrizioni previste dalle specifiche convenzioni che regolano i rapporti della residenza Villa S. Monica con i rispettivi Enti.

Art: 29

Il presente Regolamento interno può subire modifiche unilaterali per rispettare eventuali nuove direttive. Il Regolamento Interno aggiornato è sempre esposto nella bacheca della Residenza. E' possibile richiedere una copia aggiornata all'ufficio amministrativo.

Bagno a Ripoli, lì 06/11/2019

L'Ospite o la Persona che ne chiede l'ammissione

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c, dichiaro di sottoscrivere, per espressa approvazione ed accettazione, le disposizioni contenute nei seguenti articoli del presente Regolamento: Art. 6 (esclusione responsabilità della Residenza per smarrimento e/o furto di oggetti dell'ospite); Art. 10 (facoltà di recesso della Direzione in caso di comportamenti dell'ospite incompatibili con la vita comunitaria); Artt. 12, 13 e 14 (modalità di ammissione ed ipotesi di dimissione); Art. 18 (corresponsione retta e sua eventuale modificazione, deposito non fruttifero, risoluzione del rapporto per mancato pagamento retta) Art. 20 (facoltà della Residenza di recedere dal rapporto con l'ospite).

Bagno a Ripoli, lì 06/11/2019

L'Ospite o la Persona che ne chiede l'ammissione

*Villa
S. Monica*